

Tasso interno di trasferimento e pricing risk adjusted.

Principali impatti dell'IFRS 9

MILANO, 25 SETTEMBRE 2017

Centro Congressi Olona – Via Olona, 2

Agenda

- Tasso interno di trasferimento: overview generale
- Il processo di allocazione
- Rating e parametri di rischio alla luce del principio IFRS 9
- Pricing Risk Adjusted: overview generale e impatti del principio IFRS 9

Tasso Interno di Trasferimento

Definizioni e obiettivi



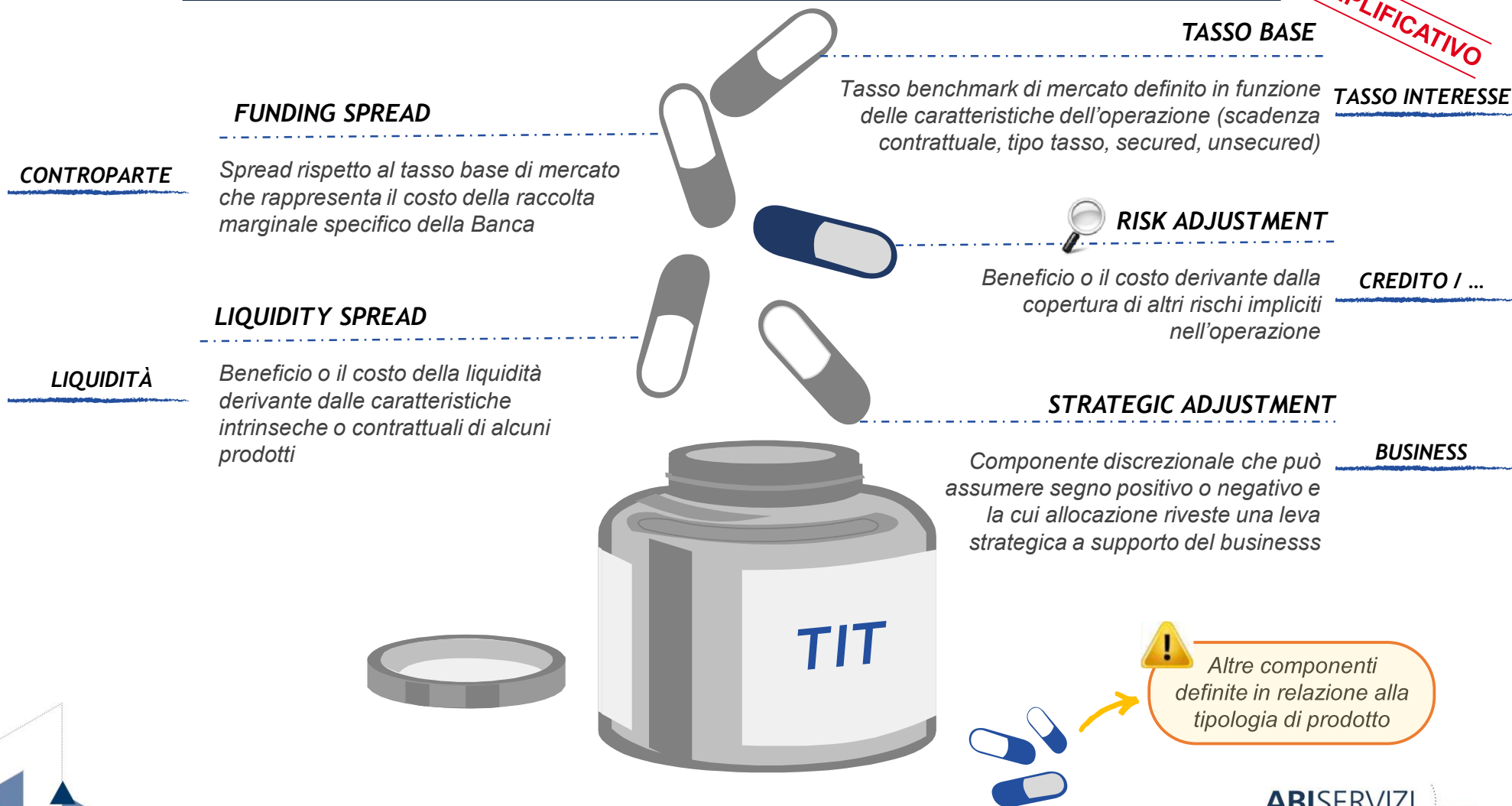
Il sistema di tassi interni di trasferimento (TIT) consiste in un **insieme di transazioni figurative interne alla banca** che consentono di accentrare presso un'unica unità le decisioni relative alla posizione che la banca intende assumere nei confronti delle variazioni dei tassi di mercato.

- **Trasferimento del rischio di interesse** dalle unità della banca che lo generano a un'unità centrale che possa correttamente gestire questo rischio
- **Valutare l'effettiva redditività** della gestione del rischio di tasso di interesse nella banca
- Consentire alle diverse unità della banca di **non doversi preoccupare dell'attività di funding connessa ai propri crediti o dell'attività di impiego dei fondi raccolti**
- **Valutare in modo preciso il contributo offerto da ogni singola unità operativa alla redditività della banca**
- **Indirizzare le diverse Unità Organizzative della Banca verso gli obiettivi di performance desiderati**

Tasso Interno di Trasferimento

Componenti tipiche

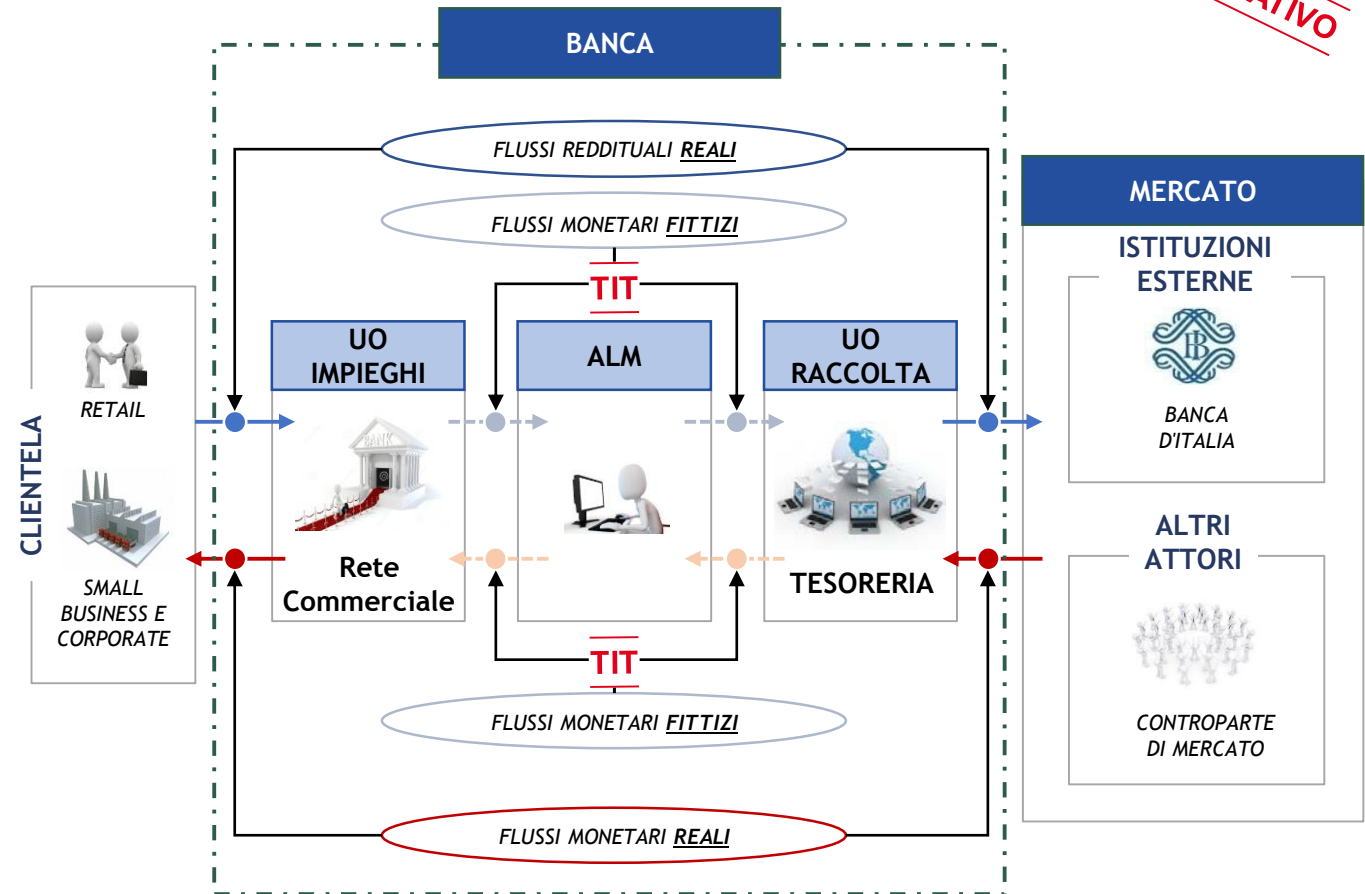
ESEMPLIFICATIVO



Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Overview di processo di allocazione

ESEMPLIFICATIVO



Il modello di TIT risulta essere una leva fondamentale a disposizione del management per la gestione finanziaria del rischio tasso sul banking book e per indirizzare le diverse Unità Organizzative della Banca verso gli obiettivi di performance desiderati attribuendo alle stesse costi / ricavi

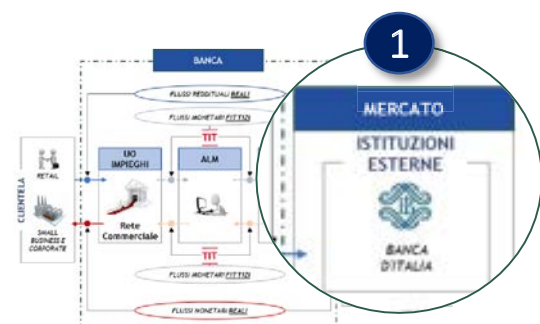
Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Ruolo attori nel processo

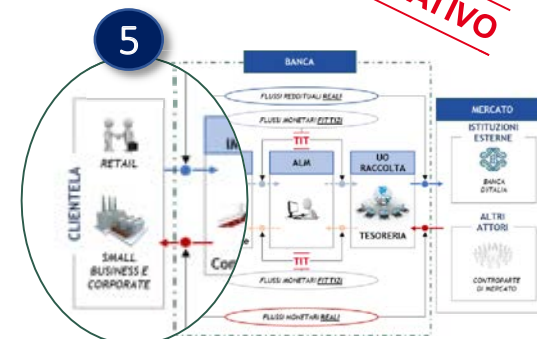
ESEMPLIFICATIVO

TASSO INTERNO DI TRASFERIMENTO

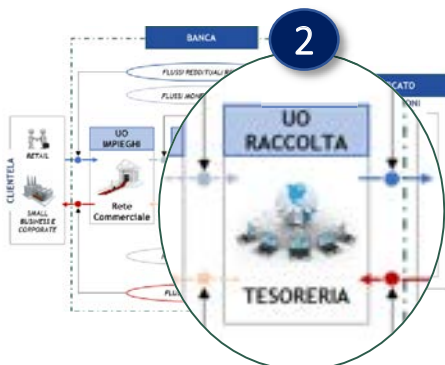
*I costi / benefici di finanziamento devono essere assegnati / remunerati alle singole UO per ogni operazione.
Le UO subiscono i costi per i finanziamenti erogati che devono essere recuperati dall'interesse pattuito con il cliente, pena l'abbattimento della redditività della Banca*



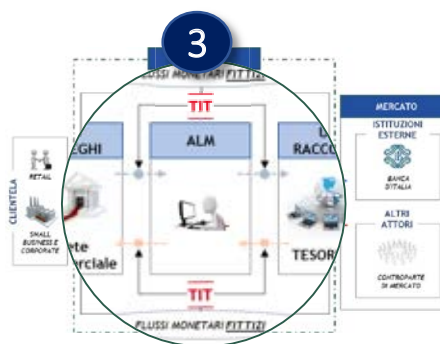
La banca si finanzia sul mercato pagando un tasso di interesse (costo del funding) collegato al merito creditizio della banca



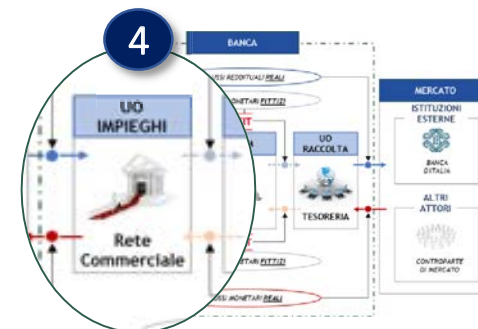
Il cliente paga gli interessi per il prestito, comprensivi dei costi del funding specifici del finanziamento



La tesoreria gestisce operativamente la liquidità e gira i costi di funding e di copertura al centro gestore



ALM gestisce in modo strategico il funding e la liquidità ottenuta dalla tesoreria, caricando alla rete commerciale il costo per i finanziamenti

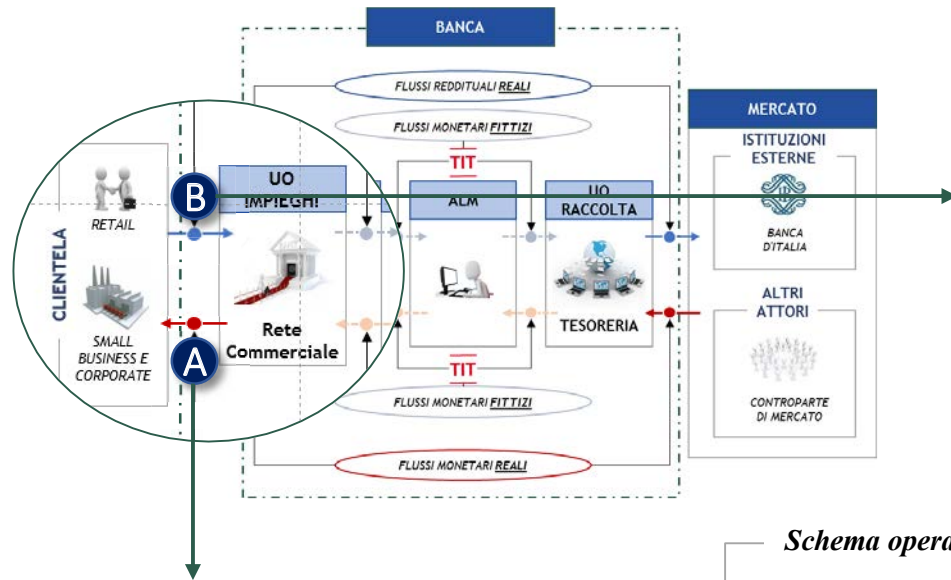


La rete gira il costo del funding al cliente incorporandolo nel tasso di interesse richiesto allo stesso

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Erogazione finanziamento

ESEMPLIFICATIVO



La rete commerciale a fronte del finanziamento concesso riceve dei **flussi di cassa** secondo le frequenze contrattuali stabilite

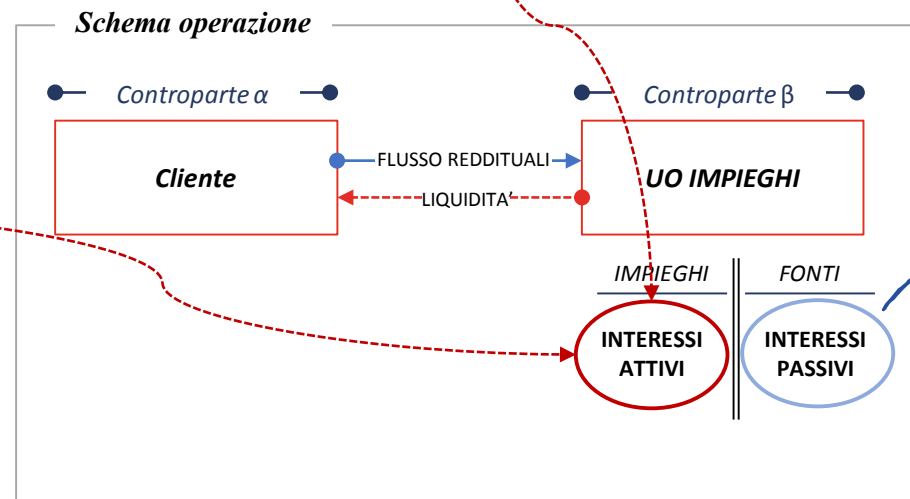
?

Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"?

La rete commerciale eroga un finanziamento alla clientela (esempio mutuo a **tasso variabile**)

?

Come viene determinato il tasso applicato al cliente?



?

Come viene finanziata la posizione aperta per l'erogazione del credito?

Quale è il tasso che viene applicato alla UO impieghi?

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"?

(1/6)

RATING

ESEMPLIFICATIVO

VALUTAZIONE SINTETICA DEL MERITO DI CREDITO

Insieme di metodi, procedimenti, controlli, dati e sistemi informativi che fungono da supporto alla valutazione del rischio di credito, all'attribuzione dei gradi interni di merito e alla stima quantitativa delle inadempienze e delle perdite

Assegnazione di gradi interni di merito per la definizione di tassi di default e di perdita

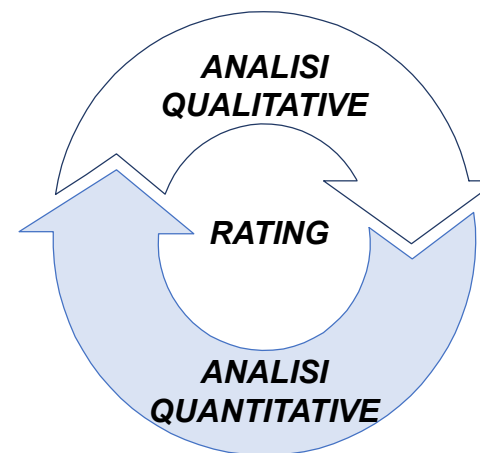
- 🎯 Aumentare il grado di meccanizzazione del processo di erogazione del credito
- 🎯 Fissare oggettivamente una maggiore correlazione tra tasso di interesse applicato ed il rischio per le banche di "perdere i soldi" prestati

EMISSIONE

Analizza la PD del debitore ed i possibili margini di recupero in caso di default (RR e LGD)

EMITTENTE

Analizza la capacità di un debitore di onorare tempestivamente e integralmente le proprie obbligazioni ✓



Essendo la clientela delle istituzioni bancarie numerosa e varia, è necessario che le banche sviluppino analisi il più possibile standardizzate e sempre meno onerose

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

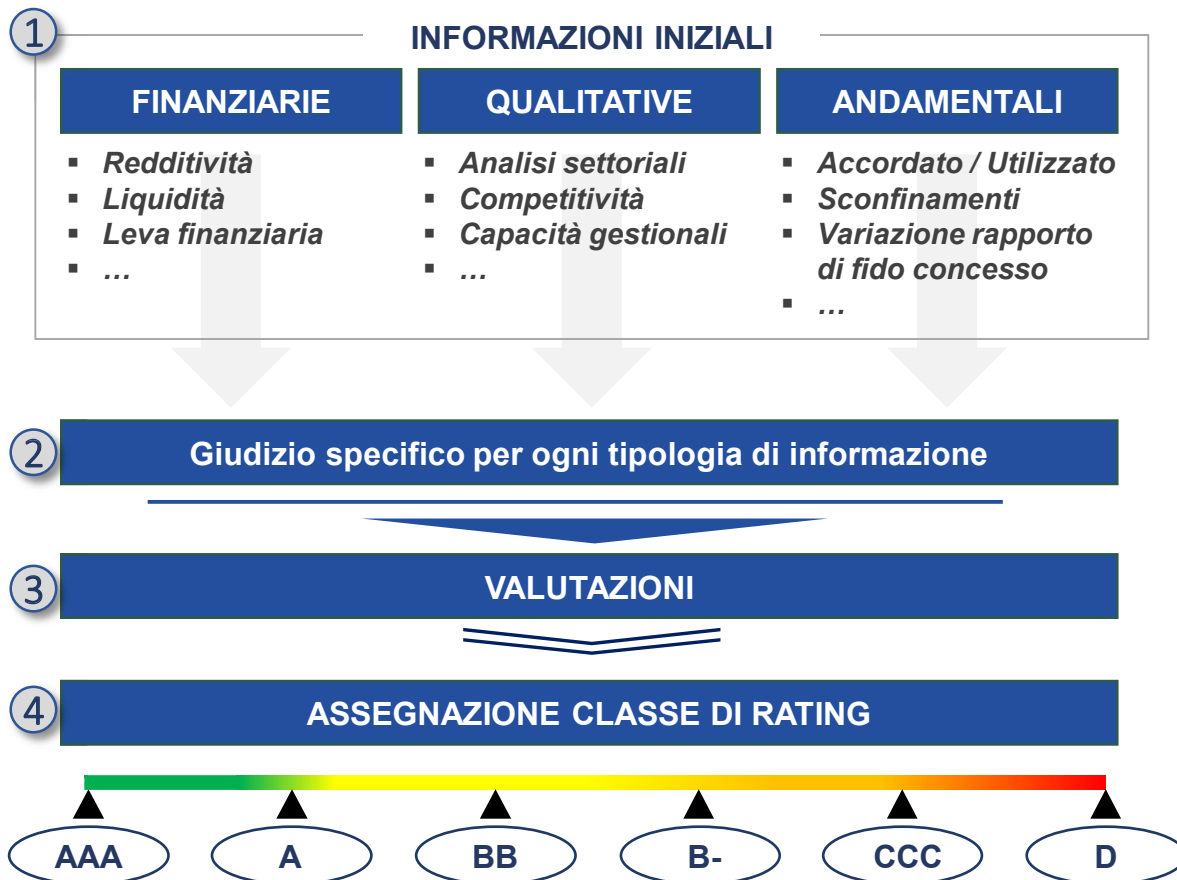
Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"?

(2/6)



PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL MERITO DI CREDITO

ESEMPLIFICATIVO



Selezione informazioni rilevanti

Definizione del numero di classi di rating



PROBABILITÀ DI DEFAULT



Definizione ampiezza classe di rating

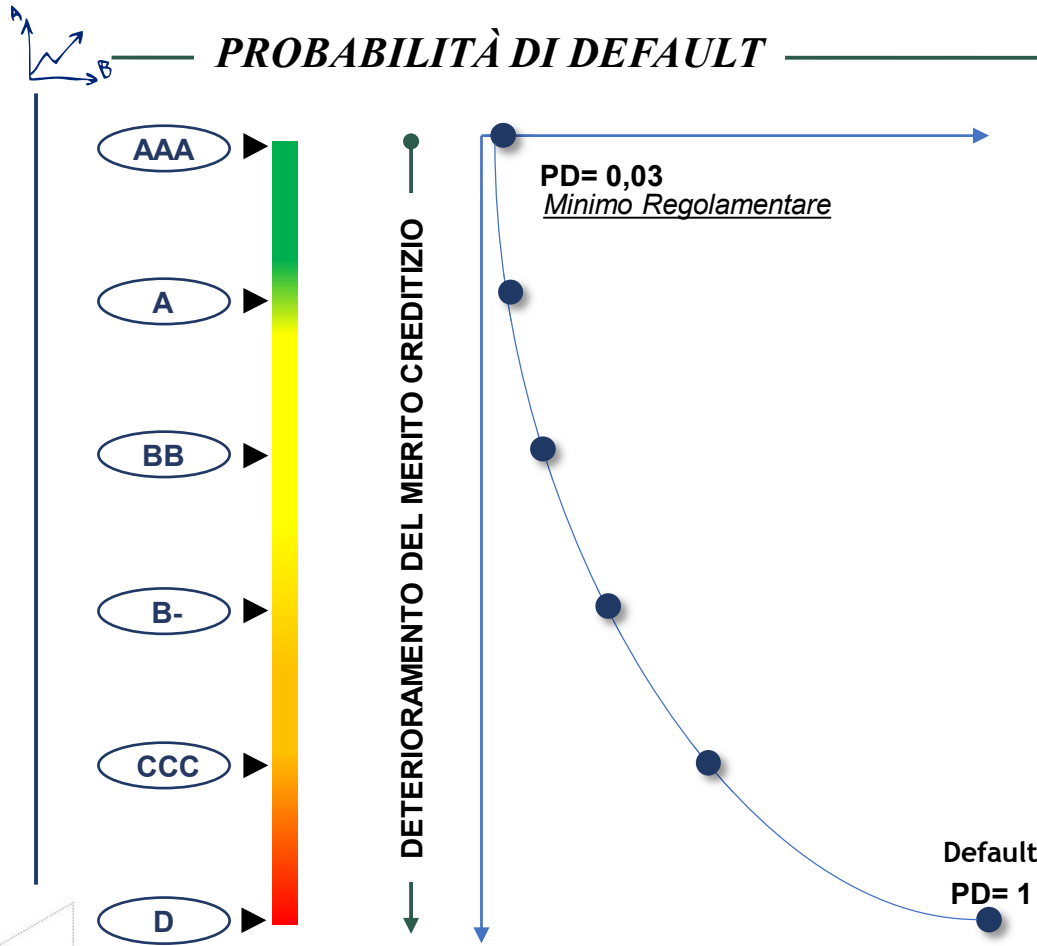
Definizione di insolvenza

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"?

(3/6)

ESEMPLIFICATIVO



- Probabilità che la controparte passi allo stato di Default in un dato intervallo temporale...
- PD individuale vs PD di classe
Se associata al singolo debitore della banca ovvero associata a ogni classe di rating
- Granularità delle classi
 - Minore concentrazione dei debitori della banca in poche classi
 - Pricing più accurato
- Misurazione della PD
 - Risultato di un modello di scoring
 - Tassi di insolvenza passati sono utilizzati come stima per la PD
 - Corrispondenza rating interni e agenzie
- Probabilità di transizione da una classe all'altra
Possibilità di variazione del merito creditizio del debitore

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"? (4/6)



PROBABILITÀ DI DEFAULT



— AUMENTO DURATA FINANZIAMENTO →

Durata

24m

36m

...

360m

Min

Med

Med

Max

Rating

DETERIORAMENTO DEL
MERITO CREDITIZIO

ESEMPIO TAVOLA PD

| Classe | PD MIN | PD MAX | PD 1Y (average) | PD 2Y | PD 3Y | PD 4Y | PD 5Y |
|--------|--------|--------|-----------------|--------|--------|--------|--------|
| AAA | 0,030% | 0,2% | 0,12% | 0,17% | 0,26% | 0,39% | |
| AA | 0,2% | 0,5% | 0,35% | 0,53% | 0,79% | 1,18% | |
| A | 0,5% | 0,9% | 0,70% | 1,05% | 1,58% | 2,36% | 3,5% |
| BBB | 0,9% | 1,5% | 0,90% | 1,35% | 2,03% | 3,04% | 4,56% |
| BB | 1,5% | 2,4% | 1,95% | 2,93% | 4,39% | 6,58% | 9,87% |
| B | 2,4% | 6,3% | 4,35% | 4,65% | 4,98% | 5,33% | 5,70% |
| CCC | 6,3% | 14,7% | 10,50% | 11,55% | 12,71% | 13,98% | 15,37% |
| CC | 14,7% | 23,1% | 18,90% | 20,79% | 22,87% | 25,16% | 27,67% |
| C | 23,1% | 47,9% | 47,90% | 52,69% | 57,96% | 63,75% | 70,13% |
| D | 47,9% | 100,0% | 73,95% | 79,13% | 84,67% | 90,59% | 96,93% |

ESEMPLIFICATIVO



Funzione crescente nel tempo



Funzione crescente rispetto al peggioramento del merito creditizio

ESEMPIO MATRICE DI TRANSIZIONE

| Rating iniziale | Rating a fine anno | | | | | | |
|-----------------|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| | AAA | AA | A | BBB | BB | B | CCC |
| AAA | 90,81 | 8,33 | 0,68 | 0,06 | 0,12 | 0 | 0,00 |
| AA | 0,70 | 90,65 | 7,79 | 0,64 | 0,06 | 0,14 | 0,02 |
| A | 0,09 | 2,27 | 91,05 | 5,52 | 0,74 | 0,26 | 0,01 |
| BBB | 0,02 | 0,33 | 5,95 | 86,93 | 5,30 | 1,17 | 0,12 |
| BB | 0,03 | 0,14 | 0,67 | 7,73 | 80,53 | 8,84 | 1,00 |
| B | 0,00 | 0,11 | 0,24 | 0,43 | 6,48 | 83,46 | 4,07 |
| CCC | 0,22 | 0,00 | 0,22 | 1,30 | 2,38 | 11,24 | 64,86 |

Fonte: S&P CreditWeek (15 aprile 1996), citato in (Gupton, Finger e Bhatia 1997)

ESEMPLIFICATIVO



Quanto posso perdere concedendo il finanziamento al cliente?

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

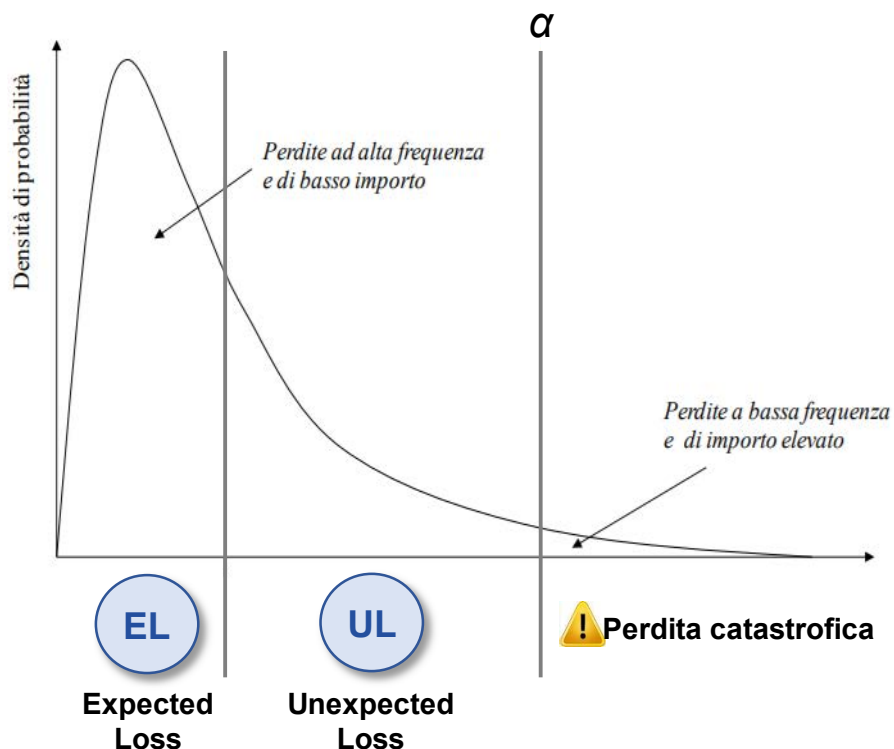
Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"?

(5/6)



PERDITA ATTESA E INATTESA

ESEMPLIFICATIVO



Perdita attesa (EL)

- Perdita media prevista (valore medio dei tassi di perdita)
- Rilevanza contabile
- Stabilizzazione mediante aumento dei volumi

Finanziata dal reddito corrente →
Deve essere caricata sul tasso di interesse applicato al debitore

Perdita inattesa (UL)

- Perdite effettive maggiori del previsto
- Non ha rilevanza contabile
- Ridotta mediante diversificazione

Coperta dal capitale →
Si riflette su una dotazione patrimoniale



Focus nella slide successiva

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

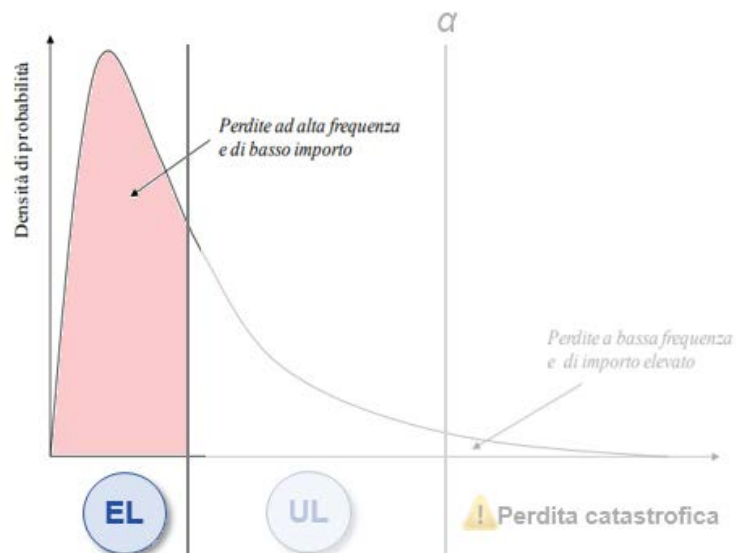
Come valuto il rischio che il cliente sia "adempiente"?

(6/6)



PERDITA ATTESA E INATTESA

ESEMPLIFICATIVO



EL
Expected Loss

UL
Unexpected Loss

! Perdita catastrofica

È il risultato della moltiplicazione tra i seguenti parametri



PD

- Probabilità di insolvenza della controparte
- Riferita al singolo debitore
- Variabile nel tempo
- Calcolata in modo puntuale ovvero per segmento / classe di rating

LGD

- Tasso di perdita atteso in caso di insolvenza
- Rappresenta la percentuale di esposizione che di prevede di non riuscire a recuperare

EAD

- Valore atteso in caso di insolvenza

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

IFRS 9: impatti



3 PILASTRI DELL'IFRS 9

ESEMPLIFICATIVO

CLASSIFICATION & MEASUREMENT



- Introduce nuove logiche di classificazione delle attività finanziarie in relazione a:
 - ✓ caratteristiche finanziarie dell'operazione (flussi di cassa)
 - ✓ finalità della stessa (business model)

IMPAIRMENT



- **Prevede:**
 - ✓ un nuovo perimetro di applicazione (inclusione di off-balance e titoli)
 - ✓ la riconduzione degli strumenti finanziari in 3 stage a cui corrispondono differenti modalità di misurazione delle rettifiche di valore secondo l'univoco concetto di forward looking expected loss ovvero "Perdita Attesa"

HEDGE ACCOUNTING



- Tasso di perdita atteso in caso di insolvenza
- Rappresenta la percentuale di esposizione che si prevede di non riuscire a recuperare

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

IFRS 9: differenze con IAS 39



IAS 39 vs IFRS 9

ESEMPLIFICATIVO

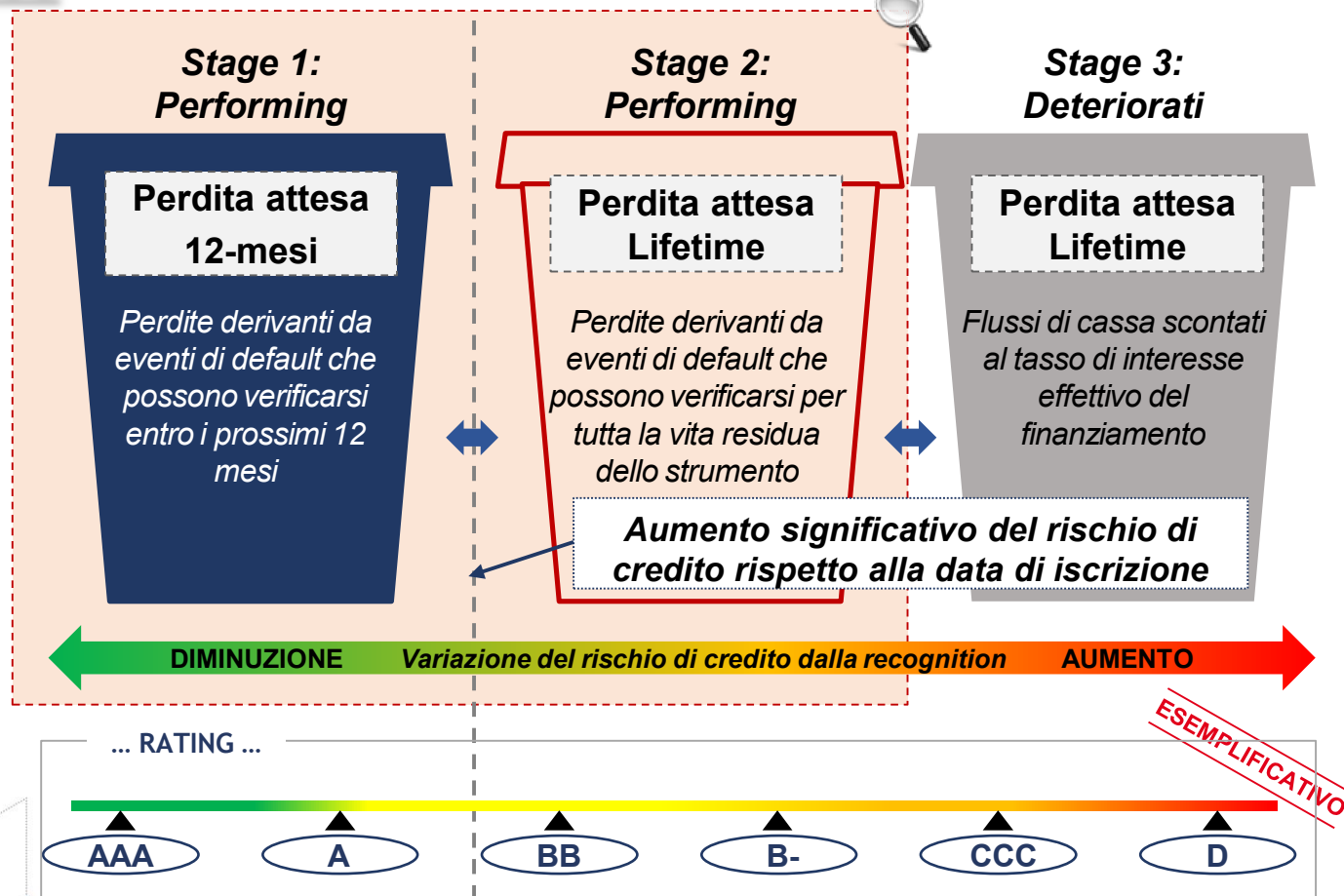
| Attività | IAS 39 | IFRS 9 |
|-----------------------------------|-----------------------------|--|
| SEGMENTAZIONE PORTAFOGLIO | Non prevista esplicitamente | 3 stages in funzione del rischio di credito |
| RILEVAZIONE PERDITE | INCURRED LOSS | EXPECTED LOSS |
| ORIZZONTE TEMPORALE DELLA PERDITA | 1 anno | 1 anno ovvero lifetime, in funzione dello stage di classificazione |
| COMPONENTE FORWARD LOOKING | Non prevista | Prevista |

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Stage di segmentazione



3 STAGE



Stage 1

Transazioni originate o acquisite che non abbiano registrato un significativo aumento del rischio di credito

Stage 2

Transazioni che presentano un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale

Stage 3

Oggettive evidenze di impairment



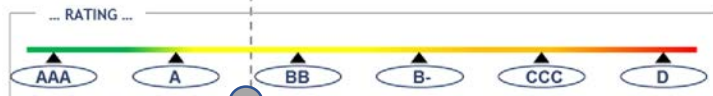
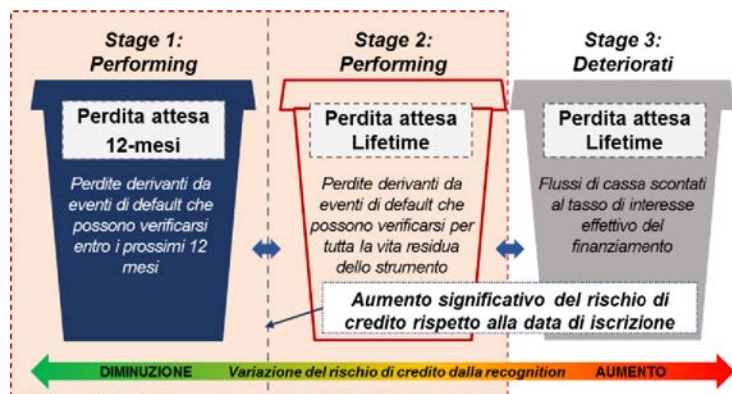
Focus nella slide successiva

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

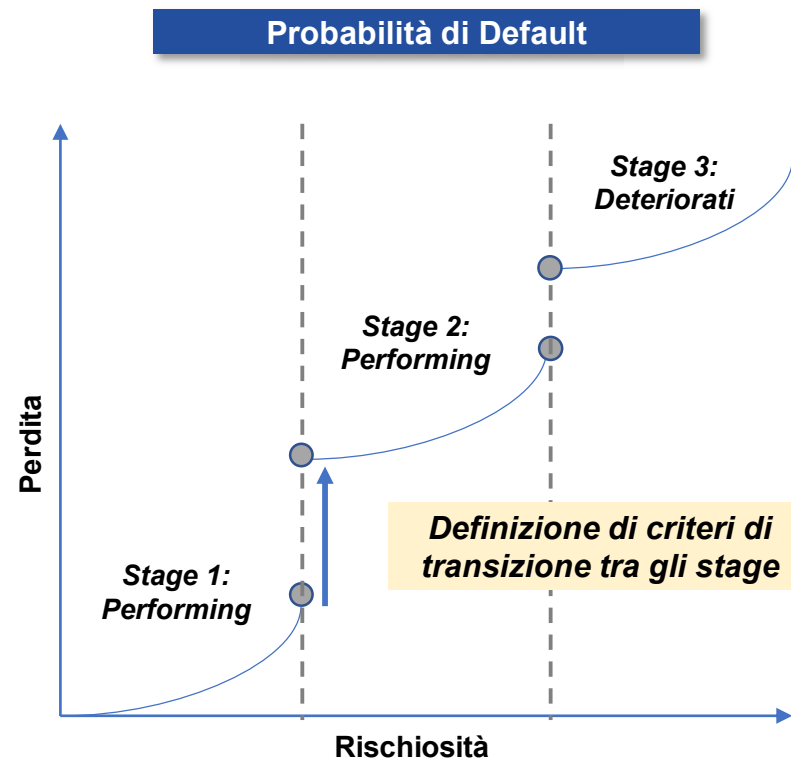
Il passaggio di stage



3 STAGE



La diminuzione del merito creditizio del debitore, con il relativo aumento della probabilità di default ad esso associata, può comportare il passaggio dallo stage 1 allo stage 2



Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

IFRS 9: differenze con il framework Basilea



LOSS GIVEN DEFAULT

| Attività | BIS III | IFRS 9 |
|-----------------------------|--|--|
| ELIGIBILITÀ GARANZIE | <i>Regole di eleggibilità delle garanzie definite</i> | <i>Non richiede il rispetto dei requisiti di eleggibilità per i modelli regolamentari</i> |
| COSTI DI RECUPERO | <i>Incorporati</i> | <i>Esclusi (no double counting)</i> |
| FATTORE "DOWNTURN" | <i>Inclusione effetto downturn legato al ciclo economico</i> | <i>Esclusione effetto downturn (valutazione dei fattori di rischio sulle condizioni attuali)</i> |
| FLOOR SU IMMOBILIARE | <i>Prevista</i> | <i>NON prevista</i> |
| TASSO DI ATTUALIZZAZIONE | <i>Non definita a priori</i> | <i>Attualizzazione "effective interest rate" (tasso contrattuale composto annuo)</i> |

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Sintesi cambiamenti per il portafoglio in bonis



COSA CAMBIA

BENEFICIO SULLA SINGOLA TRANSAZIONE

| Bonis Portfolio | A | B | C | Possibile impatto sulla relazione tra Banca e Azienda |
|-----------------|---|---|---|---|
| | IAS 39 (Modello AS IS) | IFRS 9 (Nuovo Modello) | IMPATTI | |
| | <ul style="list-style-type: none"> La perdita di valore collettiva viene valutata applicando il "periodo di conferma perdita" (Loss Confirmation Period - LCP) per la perdita attesa, un fattore correttivo che rende le perdite certe da attesa | <ul style="list-style-type: none"> La svalutazione collettiva si basa su un approccio a "stage". Secondo questo approccio, il portafoglio in bonis viene diviso come segue: <ul style="list-style-type: none"> Stage 1: rischio credito basso → 1Y expected loss Stage 2: aumenti significativo del rischio di credito o scoperto per più di 30 gg → Expected loss multiyear | <ul style="list-style-type: none"> Valutazione essenziale degli elementi del Business Model attraverso una analisi qualitativa | |

| | AS IS (IAS 39) | TO BE (IFRS 9) | Impatti |
|--|--|---|----------------------------------|
| Stage 1 Portafoglio performing con basso profilo di rischio di credito | $(PD_{12M} * LGD_{12M} * EAD_{12M} * LCP)$ | $(PD_{12M} * LGD_{12M} * EAD_{12M} * LCP)$ X | NESSUNO |
| Stage 2 Portafoglio performing con significativo aumento del rischio | $(PD_{12M} * LGD_{12M} * EAD_{12M} * LCP)$ | $(PD_{LT} * LGD_{LT} * EAD_{LT} * LCP)$ X | Assenza LGD e parametri lifetime |

Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Modello di calcolo della perdita attesa



MODELLO DI CALCOLO

La formula di calcolo utilizzata è la seguente:

$$\diamond ECL = PD_{IFRS}^{uncon} * LGD_{IFRS} * EAD_{IFRS}$$

$$\diamond LTECL = \sum_{i=0}^n PD_{IFRS,t_i}^{uncon} * LGD_{IFRS,t_i} * EAD_{IFRS,t_i} * DF_{t_i} | n \in \text{Lifetime}$$

dove:

- ☐ ECL è la Perdita Attesa calcolata su un orizzonte temporale pari ad 1 anno
- ☐ $LTECL$ è la perdita attesa lifetime, ovvero calcolata sulla vita residua dello strumento finanziario
- ☐ PD_{IFRS,t_i}^{uncon} è la probabilità di default ad 1 anno non condizionata
- ☐ DF_{t_i} è un fattore di sconto per il periodo t_i calcolato con tasso di interesse effettivo
- ☐ t_i è l'istante di tempo dell'osservazione
- ☐ LGD_{IFRS,t_i} è la Loss Given Default ad ogni istante di tempo « t_i »,
- ☐ EAD_{IFRS,t_i} è l'esposizione al momento del Default ad ogni istante di tempo « t_i » ipotizzata in tale simulazione pari al valore di bilancio

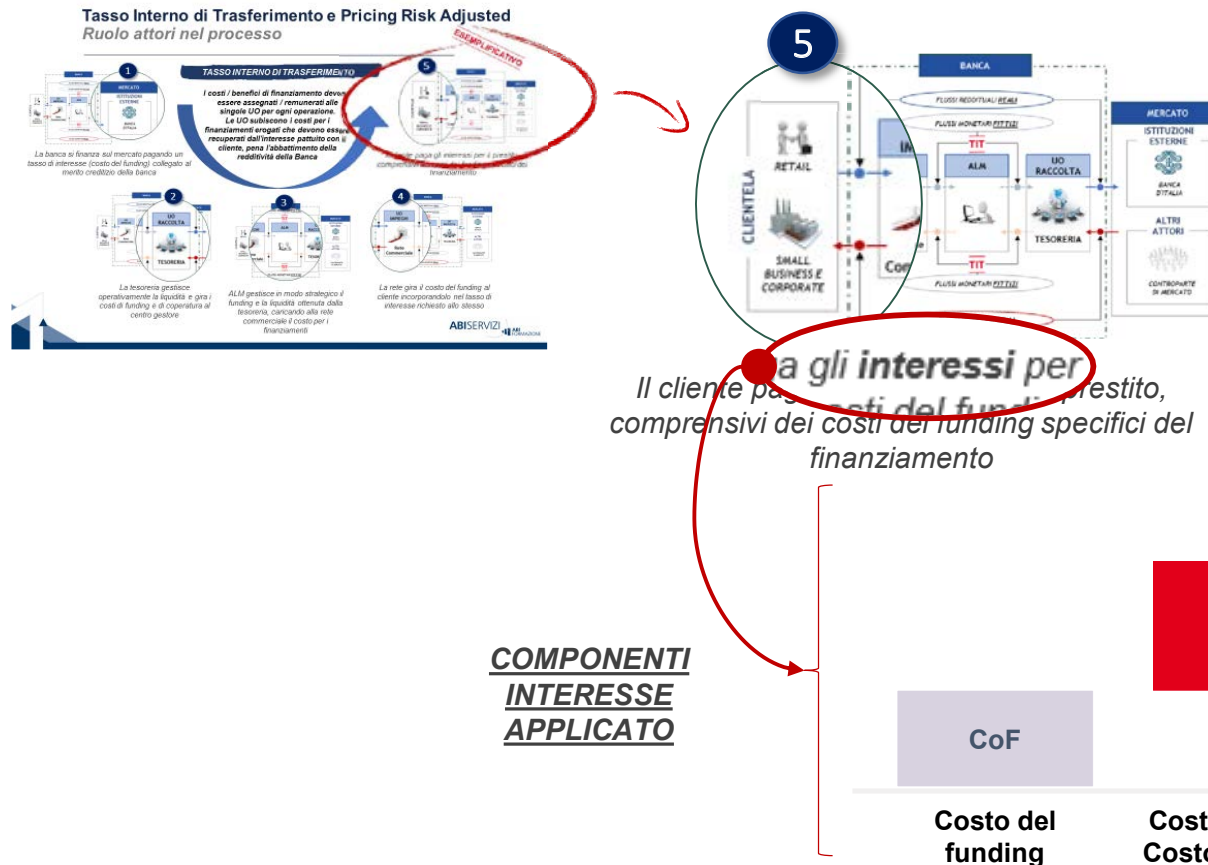
Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Come viene determinato il tasso applicato al cliente? (1/2)



PRICING RISK ADJUSTED

ESEMPLIFICATIVO



Tasso Interno di Trasferimento e Pricing Risk Adjusted

Come viene determinato il tasso applicato al cliente? (2/2)

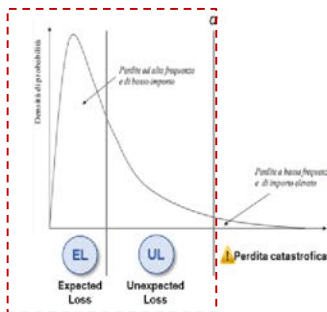


PRICING RISK ADJUSTED

ESEMPLIFICATIVO



COMPONENTI



Il costo del rischio viene girato dall'UO impieghi al cliente.

Il prezzo finale tiene conto dei fattori di rischio specifici del cliente e del capitale necessario a coprire eventuali perdite inattese

CoF

CoR

NOPAT ANTE IMPOSTE

NOPAT

CoC

EVA

(+/-) Ricavi Totali

| | |
|--------------------------------------|--|
| (+/-) Ricavi o Costi verso clientela | (+/-) da interessi verso clientela (+) commissionali |
| (+/-) Costi o ricavi della provvista | (+/-) da interessi definiti al TIT |

(-) Costi Operativi

(-) Costi Operativi

(-) Costo del Rischio

| | |
|-----------------------|---|
| (-) Costo del Rischio | (-) Perdita Attesa a fronte di eventi derivanti da impiego creditizio |
| | (-) Perdita Attesa a fronte di eventi derivanti dall'operatività |

(-) Imposte

(-) Imposte e tasse

(-) Costo del Capitale

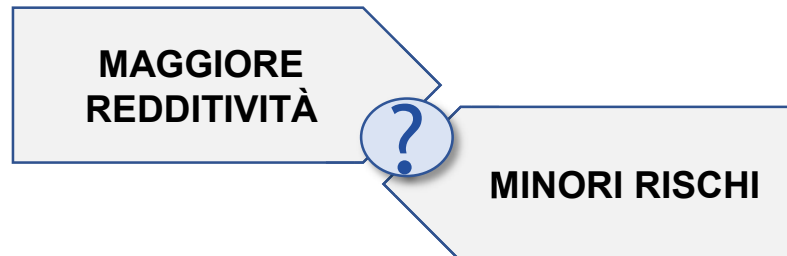
| | |
|--|----------------------------------|
| (-) Costo del Capitale equity equivalent | (-) Costo finanziamento del CET1 |
|--|----------------------------------|

Principali osservazioni sul Pricing Risk Adjusted



PRICING RISK ADJUSTED

- *I modelli di pricing risk adjusted dovranno essere adeguati per tener conto del potenziale maggior costo del rischio derivante dalla nuova classificazione in stage*
- *Maggiore la tempestività della classificazione in stage, minore il rischio di effetti prociclici dal passaggio tardivo in Stage 2*
- *Il costo del rischio deve tener conto della possibilità di passaggio della rischiosità del cliente al momento della richiesta di finanziamento da uno stage 1 a uno stage 2*
- *Le nuove logiche di determinazione della perdita attesa, anche lifetime, richiedono una modifica delle metodologie di pricing corrette per il rischio adottate dalle banche per la determinazione di tassi e condizioni da applicare ai finanziamenti (il pricing ex ante deve riflettere le aspettative di rischio del cliente)*
- *Le possibili variazioni di stage e il passaggio alla PD Lifetime aumenta i livelli di prezzo, penalizzando le forme tecniche a lungo termine.*



Grazie dell'attenzione